

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI GENERALI

Cognome, Nome

RUSSO LUIGI

ISTRUZIONE

- Maturità Classica conseguita nel Luglio del 1984;
- Laureato in psicologia (indirizzo sperimentale il 24 novembre 1989 con votazione finale di 110\110 e Lode presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Psicologia . Titolo della Tesi: ***ADATTAMENTO ITALIANO DELLE PROVE VERBALI DELLA WECHSLER ADULT INTELLIGENCE SCALE REVISED (1981)***);
- Abilitazione all'esercizio della professione dello Psicologo, conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- Iscritto all'albo degli psicologi della Regione Lombardia (n. d'ord.03\3727);
- Iscritto nell'elenco degli Psicoterapeuti della Regione Lombardia;
- Diploma del corso Biennale di Formazione e Aggiornamento per Operatori di Consultorio Familiare , conseguito nell'anno accademico 1991\92, presso l'Università Cattolica del "Sacro Cuore" di Roma;
- Diploma della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia conseguita presso il *Centro di Psicologia e Analisi Transazionale*, riconosciuto dal Ministero con MD 9\5\94 art Legge 56\89;
- Corso EMDR – primo livello-

ESPERIENZE LAVORATIVE

- Da gennaio 2020 a tutt'oggi Giudice Onorario presso il TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO per il triennio 2020/2022 ;
- Da aprile 2021 a 31 ottobre 2022, psicologo presso la Cooperativa Sviluppo e integrazione per il Comune di Brugherio nell'ambito della Tutela Minorile;
- Da gennaio 2016 al 30 ottobre 2022 psicologo consulente presso ASST di Milano presso il SerT di Forze Armate ;
- Da febbraio 2018 a febbraio 2020 psicologo consulente presso il *Consultorio Familiare Intergrato* di Sesto San Giovanni (MI) ;
- Dal gennaio 2015 a dicembre 2015 psicologo consulente presso l'ASL Città di Milano presso il SerT di Piazzale Accursio;
- Da marzo 2008 ad aprile 2015 psicologo consulente presso la ASL Milano 2 presso il SerT di Trezzo s\Adda;
- Da ottobre 2013 al 30 giugno 2014, Psicologo Consulente presso il *Consultorio Familiare Integrato* di Via Brivio presso la ASL Città di Milano;
- Da aprile 2010 al 30.marzo 2012 Psicologo consulente presso l'ASL della Provincia di Monza e Brianza presso il *Consultorio Familiare* di Carate Brianza (MB) .;
- Dal 3 marzo 2008 a 31 dicembre 2008 psicologo con incarico a Tempo determinato presso la ASL della provincia di Milano 3 nel Servizio delle Tossicodipendenza di Trezzo s\Adda;
- Dal 29\09 2003 al 19.settembre 2006 presso il Comune di Nova Milanese presso il servizio *Tutela Minori*;
- Da aprile 2004 a febbraio 2008 psicologo consulente presso il Comune di Varedo nell'ambito del Servizio *Tutela Minori* ; da settembre 2007 a dicembre 2007 nel servizio affidi di Erba ;

- Da gennaio 2003 al dicembre 2007 conduttore di gruppo di famiglie affidatarie presso la ASL della Provincia di Mila no 3 nell'ambito del Servizio Affidi di Seregno; da Aprile 2003 a dicembre 2003 psicologo Consulente presso la ASL della Provincia di Milano 3 presso il Consultorio di Meda ;
- Da gennaio a dicembre 2003 psicologo consulente presso la ASL della Provincia di Milano3 presso il Servizio Affidato di Seregno;
- Da febbraio 2002 a 2002 responsabile di comunità alloggio e un centro di pronta accoglienza per minori;
- Da giugno 94 a settembre 2000 Dirigente psicologo di 1° Livello nell'ASL3 della provincia di Milano e negli enti in esso confluiti, servizio effettuato esclusivamente presso i *Consultori Familiari* dei distretti della ASL e negli enti in esso affluiti;
- Da ottobre 92 a giugno 94 Borsista per il progetto Sperimentale "Consultorio Adolescenti" presso la UUSL 63 di Desio (MI);
- Dal gennaio 92 ad ottobre 92 consulente nel *settore materno infantile* presso la USSL 63 di Desio (MI);
- Da ottobre 91 a dicembre 91 docente per i corsi di formazione professionale a favore di soggetti portatori di handicap presso il Centro Don Calabria di Milano;
- Dal settembre 90 al giugno 92 psicologo frequentatore presso l'Ospedale Antonimi di Limbiate (MI) nel servizio Nucleo Operativo Algologia (NOA).

PRINCIPALI
MANSIONI
E RESPONSABILITA'
NELL'AMBITO
MATERNO
INFANTILE

- *Nell'ambito delle attività inerenti alla tutela minori:*
 - interventi di protezione, prevenzione e sostegno al minore;
 - presa in carico della famiglia sia nella relazione di domanda spontanea che su invia dell'autorità Giudiziaria;
 - rilevazione del tipo e del grado di disagio e di pregiudizio a danno dei minori (trascuratezza, maltrattamento fisico e psicologico , abuso sessuale);
 - rapporti con la Magistratura Minorile (segnalazioni, indagine psicologica, osservazione e valutazione della relazione e delle dinamiche nei minori con i familiari, osservazione e valutazione relativamente al diritto di visita dei genitori);
 - rapporti con la Magistratura Penale (segnalazione, preparazione e sostegno del minore all'audizione protetta nelle situazioni di abuso sessuale);
 - valutazione psicodiagnostica del bambino e del funzionamento post-traumatico;
 - reperimento di idonea struttura per i minori quando previsto dall'Autorità Giudiziale : preparazione del minore, collocamento, definizione del progetto sia rispetti agli obiettivi che agli interventi relativi al periodo comunitario;
 - diagnosi e prognosi della famiglia d'origine del minore;
 - valutazione del funzionamento delle capacità e delle risorse genitoriali;
 - interventi di sostegno alla genitorialità;
 - rapporti con le agenzie educative (scuola, associazione, privato sociale).
- *Nell'ambito delle attività inerenti alla casistica del Penale Minorile (DPR 448/88)*
 - Su mandato della Procura della Repubblica per i Minorenni, colloquio con il minore e la sua famiglia insieme e separatamente;

- Indagine psicologica del minore e valutazione delle relazioni e delle dinamiche nel contesto familiare,
 - Comprensione del significato del reato, inteso come sintomo di un disagio comportamentale, relazionale e intrapsichico del minore in rapporto al suo contesto di vita; diagnosi psicologica del minore con particolare attenzione alle risorse personali e sociali che possano consentire l'uscita dal circuito penale, attraverso una maggiore consapevolezza che attivi il sistema decisionali verso scelte e comportamenti più protettivi e funzionali per sé e per gli altri;
 - Stesura delle relazioni da inviare in procura e progetto terapeutico;
 - Rapporti con l'Ufficio servizio Sociali per i minorenni (USSM);
 - Rapporti con la rete dei servizi territoriali.
- Nell'ambito delle attività inerenti all'adozione nazionale e internazionale:
 - Colloqui di indagine psicologici con le coppie candidate che hanno inoltrato dichiarazione di disponibilità all'adozione nazionale ed internazionale, utili per la conoscenza delle motivazioni che spingono la coppia all'adozione e del funzionamento familiare, per la stesura delle relazioni informative per gli organi giudiziari competenti, utili alla formulazione del parere di idoneità;
 - Accompagnamento della coppia nel percorso di costruzione della genitorialità, nella rielaborazione delle proprie aspettative e delle proprie immagini mentali ed affettive all'accoglienza di un bambino nella sua diversità ed originalità;
 - sostegno della coppia nell'itinerario adottivo, valorizzazione ed individuazione delle risorse della famiglia, sia a livello coniugale che intergenerazionale, per sostenere il minore nel processo di transizione adottiva;
 - riconoscimento e valorizzazione delle differenze multietniche come opportunità di convivenza ed integrazione nella stessa famiglia nell'adozione internazionale;
 - supporto accompagnamento della famiglia nella transizione al ruolo genitoriale e sul compiti evolutivi nell'adozione nazionale ed internazionale e sostegno al minore (anno di affido preadottivo).
- Nell'ambito dell'affidamento familiare:
 - pubblicizzazione e promozione dell'affidamento eterofamiliare per il reperimento di famiglie affidatarie;
 - colloquio informativi – formativi;
 - comprensione delle motivazioni, valorizzazione e sostegno delle risorse personali, di coppia e familiari, relative alla disponibilità all'accoglienza di un minore in difficoltà;
 - incontri con operatori e servizi del territorio per la formulazione dei singoli progetti di affido familiare (eterofamiliare e parentale);
 - abbinamento tra le famiglie candidate all'affido e il bisogno del bambino;
 - accompagnamento e sostegno alle famiglie affidatarie nel percorso di affido;
 - affido a parenti: valutazione delle dinamiche e delle risorse familiari idonee per l'accoglienza del minore.
- Nell'ambito delle Dipendenze
 - colloqui di accoglienza, aggancio e di sostegno per la presa in carico e per l'avvio della relazione di aiuto con il soggetto dipendente;
 - comprensione e valutazione degli indicatori clinici, psicologici e sociali del disagio nelle interrelazioni tra individuo dipendente e il suo contesto socio familiare;
 - diagnosi di fase, valutazione delle risorse del soggetto e formulazione della prognosi;
 - progettazione dei trattamenti e personalizzazione dei percorsi di intermenti determinate secondo le strategie operative elaborate dai protocolli del servizio (T.U. 9 ottobre 1990. 309);

- progetto-programma condiviso , per il raggiungimento di una condizione di drug-free;
- colloquio psicologici di sostegno al soggetto dipendente e al suo contesto familiare, anche allargato; presa in carico terapeutica del soggetto dipendente per la ridefinizione del problema e la decodifica del bisogno; individuazione e comprensione degli indicatori che facilitano o ostacolano la competenza genitoriale del singolo e/o della coppia con comportamenti di addiction.;
- Nell'ambito del disagio adolescenziale
 - interventi informativi\formativi rivolti a preadolescenti e adolescenti della classi V elementari, delle scuole medie e delle superiori, attraverso cicli di incontri sul tema dell'Educazione alla salute, con particolare riguardo agli aspetti dello sviluppo psicosessuale;
 - interventi formativi rivolti ai genitori sulla relazione adulto\adolescente;
 - interventi formativi sul tema della comunicazione adulto\adolescente rivolti agli insegnanti delle scuole medie e superiori,
 - consulenza e sostegno agli adolescenti rivolto al disagio psicologico, relazionale e familiare;
 - consulenza ai genitori di figli preadolescenti e adolescenti.
- Attività di consulenza, diagnosi psicologica e Psicoterapia
 - consulenza sostegno psicologico individuale;
 - consulenza psicologica di coppia e alla famiglia;
 - psicoterapia individuale;
 - esame psicodiagnostica: valutazione del disagio psicologico e della psicopatologia , delle relazioni , dello sviluppo psicosociale e del comportamento adattivo;
- conduzione di gruppi
 - conduzione di gruppi di soggetti alcolodipendenti;
 - conduzione d gruppi di sostegno per le famiglie affidatarie.
- Pubblicazioni:
 - sulla Rivista Alcoholism (Journal of alcoholism and relater addiction), l' articolo : " *A preliminary study of father's function in a group of alcoholics*" Trieste, 31 maggio 1993;
 - sulla rivista Argomenti di Sanità e Salute l'articolo: "*Progetto Adolescenti: Sperimentazione di un Servizio rivolto agli adolescenti nell'ambito delle attività consultoriali della USSL 63* (Aprile, 1994 Numero 5)

**CAPACITA' E
COMPETENZE
RELAZIONALI:**

Nel corso degli anni della mia esperienza lavorativa ho imparato a confrontarmi, a condividere e ad integrare le mie competenze professionali con altri colleghi in un'ottica multidisciplinare. Ciò ha rappresentato senza dubbio una crescita e una maturazione professionale e personale.

Penso che la competenza rappresentino uno degli elementi centrali per una buona professionalità che accanto al lavoro di equipe siano garanzia di un lavoro unitario nei confronti delle persone di cui ci si occupa. A mio avviso, il lavoro d'equipe garantisce un'efficacia degli interventi per il singolo professionista, garantisce la comunicazione e la comprensione delle diverse posizioni.

E' fondamentale che l'equipe abbia lo stesso obiettivo; anche se l'operatore mantiene la propria libertà ma deve necessariamente integrarla con il contesto dell'equipe.

*Quanto dichiarato è conforme alle disposizioni degli art. 46 e 47 del 28.12.2000 ;
il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le
dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi
del codice penale e dalle leggi speciali.*

*Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in
base all'art.13 del D Lgs 196/2003 e della art. 13 del GDPR 679 /16 ai sensi del
D. Lgs 101/2018 .*

Milano 26 ottobre 2022